Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin

- Valle d'Aosta -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 2 DEL 25/01/2016.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI 611 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190.

L'anno duemilasedici addì 25 **Gennaio** dalle **ore 08:30**, nella Sala delle Riunioni, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin, in seduta pubblica, sotto la Presidenza del sig. CRETON JOEL, nelle persone dei signori:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	CRETON JOEL	X	
2	CALCHERA MARCO	X	
3	CHENTRE ARMANDO	X	
4	COLLOMB PIERGIORGIO	X	
5	DIEMOZ GABRIEL	X	
6	DOMAINE REMO	X	
7	FARCOZ GABRIELLA	X	
8	JORDAN CORRADO	X	
9	LANIVI MAURIZIO	X	
10	MANES FRANCO	X	
11	PROMENT NATALINO	X	
TOTALE		11	0

Assiste alla seduta, quale segretario, l'Arch. BOVET FULVIO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione della Giunta N. 2/2016

APPROVAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI 611 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190

LA GIUNTA DELL'UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 10, del 20 febbraio 2015, avente ad oggetto "Esame ed approvazione del bilancio di previsione pluriennale e della Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017";

RICHIAMATA inoltre la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 11, del 20 febbraio 2015, avente ad oggetto "Assegnazione delle quote di bilancio e programmi e progetti della Relazione Previsionale e Programmatica triennio 2015/2017 ed approvazione parziale del piano esecutivo di gestione esercizio 2015";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 16 del 23 marzo 2015, avente ad oggetto: "Approvazione del piano esecutivo di gestione – anno 2015";

RICHIAMATA la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, (Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità Montane);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta dell'Unité n. 2, del 9 giugno 2015, avente ad oggetto: ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE E CONTESTUALE COSTITUZIONE DELL'UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN, con la quale si deliberava l'elezione del Presidente, si dava atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 3, della l.r. 6/2014, era costituita l'Unité des Communes valdôtaines Grand Combin;

VISTO l'art. 22, della legge regionale n. 6/2014 che prevede che le Unités subentrano nel patrimonio e nei rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi i rapporti di lavoro con il relativo personale, delle preesistenti Comunità montane in relazione alle funzioni ed ai servizi comunali assegnati;

VISTO l'art. 25, comma 2, della legge regionale n. 6/2014 che prevede che nelle more del riordino normativo di cui al comma 1, i riferimenti alle Comunità montane contenuti nelle disposizioni legislative e regolamentari vigenti si intendono effettuati, ove compatibili, alle Unités;

VISTO lo Statuto dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unité n.3 del 19 giugno 2015;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta dell'Unité n. 4 del 19 giugno 2015, avente ad oggetto "Approvazione regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

RICHIAMATO il decreto del Presidente n. 7 del 29/09/2015, avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di Segretario e adempimenti connessi all'arch. Fulvio Bovet", con decorrenza dal 1 ottobre 2015;

PREMESSO che la legge di stabilità per l'anno 2015 (art. 1 commi 611, 612, 613 e 614 della legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio, a decorrere dal 1°gennaio 2015 di un processo di

razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente detenute;

CONSIDERATO che la suddetta legge fa salve le disposizioni contenute nell'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge finanziaria per il 2008 (legge n. 244/2007), che dispone che "al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, che le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società" e fa salva la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle suddette amministrazioni nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;

TENUTO CONTO che con la legge n. 190/2014 è stato dunque ribadito che, al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni pubbliche elencate nell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi che non siano strettamente necessarie per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali;

RICHIAMATO il comma 611, della legge 190/2014, il quale dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguirne una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

CONSIDERATO che il medesimo comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare l'eventuale razionalizzazione:

a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

RICHIAMATO il comma 612, della legge 190/2014, il quale dispone che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n.19 del 20 aprile 2015, con la quale si procedeva ad una prima ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 612, della legge 190/2014;

TENUTO CONTO che la scadenza del 31 marzo è coincisa con il periodo elettorale e l'Amministrazione non ha potuto provvedere all'approvazione del piano operativo di razionalizzazione sopra descritto, prima dell'insediamento delle nuovi organi e della conseguente nomina del Segretario;

CONSIDERATO che la norma, che per quel che concerne gli enti locali pare concentrare i relativi atti gestionali sui Sindaci, risulta sintetica e non affronta in maniera chiara il problema della competenza in materia e soprattutto se la stessa, rispetto all'organo monocratico, possa addirittura estendersi fino agli atti successivi di realizzazione del Piano;

VISTO il piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato dalla Regione autonoma Valle d'Aosta con deliberazione della Giunta Regionale n. 428 del 27 marzo 2015, recante "Approvazione del "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni", ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015)";

CONSIDERATO che l'adozione del presente provvedimento è di competenza della Giunta dell'Unité ai sensi dell'art. 14, dello Statuto e per il combinato della L.R. 22/2010 e della L.R. 54/1998 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la legge regionale 07 dicembre 1998, n. 54 "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta";

RITENUTO di procedere alla dismissione di due partecipazioni ovvero:

- Pila S.p.A., avente quale oggetto sociale l'esercizio di impianti a fune, piste di sci, e attrezzature sportive, sviluppo economico e valorizzazione turistica del territorio, con una quota pari a 0,32%;
- Società Cooperativa Elettrica Gignod (C.E.G.), avente quale oggetto sociale la produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica, con una quota pari allo 0,06%;

poiché riguardano la produzione di servizi e attività non più strettamente necessari al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente;

RITENUTO che le società CELVA s.c.r.l. e IN.VA. s.p.a., partecipate dall'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin siano legittimamente detenibili da parte di questa Amministrazione in quanto conformi alle disposizioni dell'articolo 3 comma 27 e seguenti della legge di stabilità 2008;

Il Presidente pone ai voti il provvedimento come previsto all'art. 26, del REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA DELL'UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES, approvato con delibera della Giunta n.13 del 31 agosto 2015, tenendo conto che poiché il provvedimento investe scelte che i componenti della Giunta dovranno adottare anche nei propri enti e quindi dell'opportunità che ciascuno esprima un voto coerentemente con le scelte che legittimamente verranno adottate nei propri Comuni, e considerato pertanto che il Piano operativo di razionalizzazione prevede la dismissione di due società, indica che la votazione procede in forma palese tra i presenti sui due punti in modo distinto.

Il Presidente dichiara quindi il seguente esito della votazione:

1. dismissione della partecipazione alla Pila S.p.A., con una quota pari a 0,32%;

- presenti 7 (Créton Joel; Chentre Armando, Diemoz Gabriel; Domaine Remo; Farcoz Gabriella; Lanivi Maurizio; Manes Franco), votanti sette, favorevoli sette, contrari nessuno; astenuti nessuno.

2. dismissione della partecipazione dalla Società Cooperativa Elettrica Gignod (C.E.G.), con una quota pari allo 0,06%;

   - presenti 8 (Créton Joel; Calchera Marco; Chentre Armando, Diemoz Gabriel; Domaine Remo; Jordan Corrado; Manes Franco; Proment Natalino), votanti otto, favorevoli otto, contrari nessuno; astenuti nessuno.

IL Presidente proclama quindi il risultato e la Giunta approva.

VISTO il parere favorevole di legittimità espresso dal Segretario dell'ente ai sensi dell'art. 9, lettera d), della legge regionale 19 agosto 1998 n. 46 "Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta".

LA GIUNTA D E L I B E R A

1. di approvare il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, contenente la prescritta relazione tecnica, che, allegato al presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 1) la quale prevede la dismissione della partecipazione a due società:
   - Pila S.p.A., con una quota pari a 0,32%;
   - Società Cooperativa Elettrica Gignod (C.E.G.), con una quota pari allo 0,06%;

2. di mantenere le società partecipate CELVA s.c.r.l. e IN.VA. s.p.a., in quanto legittimamente detenibili da parte di questa Amministrazione poichè conformi alle disposizioni dell'articolo 3 comma 27 e seguenti della legge di stabilità 2008;

3. di dare mandato agli uffici di provvedere agli atti amministrativi necessari alla dismissione delle società partecipate, in esecuzione al piano operativo di razionalizzazione;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese soggette ai limiti previsti dal decreto-legge n. 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010);

5. di trasmettere la presente deliberazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Valle d'Aosta;

6. di pubblicare la presente deliberazione nella sezione "Amministrazione trasparente", nell'apposito spazio denominato "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate" della pagina "Enti controllati".

IL PRESIDENTE
CRETON JOEL

IL SEGRETARIO
BOVET FULVIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin. per quindici giorni consecutivi dal 27.01.2016 al 11.02.2016 ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. n. 54 del 07/12/98.

Gignod, lì 27.01.2016

IL SEGRETARIO
BOVET FULVIO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Gignod, lì _____

IL SEGRETARIO
BOVET FULVIO

ESECUTIVITÁ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il primo giorno di pubblicazione 27.01.2016, ai sensi dell'art. 52 Ter della L.R. n. 54/1998

IL SEGRETARIO
BOVET FULVIO